



**AZIENDA SOCIALE CENTRO LARIO E VALLI**  
*Ente strumentale dei Comuni del Distretto di Menaggio*  
Sede legale: Via Lusardi 26 – 22017 MENAGGIO (CO)  
Sede operativa: Via a Porlezza, 10 – 22018 PORLEZZA  
(CO)  
Tel. 0344/30274 - Fax. 0344/70299  
[segreteria@aziendasocialeclv.it](mailto:segreteria@aziendasocialeclv.it)  
P.I. 02945720130

## **REGOLAMENTO:**

### ***VOUCHER SOCIALE ANZIANI PER L'ASSISTENZA DOMICILIO***

*Approvato in Assemblea dei sindaci il 28 febbraio 2014*

#### **PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO**

##### **Art.1 - Istituzione del *Voucher Sociale Anziani* per l'assistenza a domicilio**

L'Ufficio di Piano dei Servizi e degli Interventi Sociali dell'**Azienda Sociale Centro Lario e Valli** del Distretto di Menaggio, su delega dei Comuni del territorio, ha ridefinito il *Voucher Sociale Anziani* per l'assistenza a domicilio nell'ambito del complesso delle prestazioni e degli interventi di natura socio assistenziale previste dal Piano di Zona dei Servizi e degli Interventi Sociali del Distretto di Menaggio (Legge 328/2000). Tale azione si colloca all'interno di una più ampia riorganizzazione del sistema di cura a favore delle perone anziane ideata dall'Azienda Sociale Centro Lario e Valli in collaborazione con il Terzo Settore.

##### **Art.2 - Definizione del *Voucher Sociale Anziani* per l'assistenza a domicilio**

Il *Voucher Sociale Anziani* per l'assistenza a domicilio è un **contributo economico non in denaro** fornito dai Comuni del Distretto di Menaggio, tramite l'*Ufficio di Piano dei Servizi e degli Interventi Sociali dell'Azienda Sociale Centro Lario e Valli*, esclusivamente per acquistare prestazioni socio-assistenziali erogate da soggetti accreditati come previsto dal ***Patto di Accreditamento per l'assistenza a domicilio di soggetti anziani***, al fine di consentire la permanenza nel normale ambiente di vita dell'anziano e ridurre le esigenze di ricorso a strutture residenziali.

##### **Art. 3 - Finalità del *Voucher Sociale Anziani* per l'assistenza a domicilio**

La finalità del *Voucher Sociale Anziani* è quella di sostenere ogni cittadino anziano o con particolari patologie che, in via temporanea o permanente, si trovi in condizioni di non

autosufficienza o di non autonomia e che non riesca a sostenere la spesa prevista dagli interventi volti a consentire la permanenza della persona stessa presso il proprio domicilio

È fondamentale, nei casi in cui sia necessario, la stretta sinergia con il personale messo a disposizione dall'Azienda Sanitaria Locale (Assistenza Domiciliare Integrata) la quale fornisce l'infermiere professionale, il medico di base e il terapeuta della riabilitazione, per tutti gli interventi domiciliari di competenza.

#### **Art. 4 - Principi**

Il *Voucher Sociale Anziani* si ispira ai principi di rispetto della dignità della persona e al diritto della stessa ad autodeterminarsi, qualunque sia la sua condizione personale e sociale.

A tutti i cittadini fruitori del *Voucher Sociale Anziani* è garantito, a parità di condizioni, un uguale trattamento per l'accesso al servizio e per la fruizione delle prestazioni.

La valutazione delle condizioni di bisogno è effettuata con interventi professionali tesi ad evidenziare la complessità della situazione secondo il metodo dell'approccio globale.

L'erogazione del *Voucher Sociale Anziani*, a cura dell'*Ufficio di Piano dei Servizi e degli Interventi Sociali* dell'**Azienda Sociale Centro Lario e Valli**, deve rispondere a criteri di corretta gestione per il conseguimento del maggior grado di efficienza delle prestazioni.

Per l'attuazione del Servizio dell'*Ufficio di Piano dei Servizi e degli Interventi Sociali* dell'**Azienda Sociale Centro Lario e Valli** si avvale della collaborazione di strutture accreditate garantendo all'utente e alla collettività il rispetto del principio della libera scelta.

#### **Art. 5 – Programmazione e Coordinamento**

Con la programmazione generale del *Voucher Sociale Anziani* si intende realizzare la rispondenza tra le prestazioni offerte e i reali bisogni dei cittadini.

Il coordinamento del servizio è affidata all'*Ufficio di Piano dei Servizi e degli Interventi Sociali* con le seguenti finalità:

- valutare l'entità del bisogno, definire gli obiettivi e il progetto, ottimizzare l'impiego delle risorse, studiare le modalità organizzative ed attuare verifiche periodiche dei diversi aspetti del Servizio;
- favorire, tra le diverse realtà del territorio, scambi di esperienze, adottando strumenti di lavoro e strategie organizzative comuni;
- garantire agli utenti, nell'ambito dei vari paesi, a parità di condizioni, un trattamento omogeneo, qualitativamente e quantitativamente adeguato ai bisogni;

- promuovere il collegamento del Servizio con altre strutture e servizi sociali e sanitari del territorio;
- favorire iniziative per attivare e qualificare la collaborazione del volontariato;
- stabilire e mantenere rapporti con le organizzazioni presenti sul territorio, collaborare ad eventuali iniziative di approfondimento sui bisogni degli anziani e delle famiglie;
- provvedere alla definizione dei progetti di cura, previa valutazione dei bisogni dei singoli utenti e determinazione di tempi, modalità e tipologia delle prestazioni da erogare;
- indirizzare l'operato del personale per l'attuazione del progetto d'intervento concordato, con particolare attenzione alla relazione con l'utente.

Alla programmazione ed alle verifiche provvede annualmente il Consiglio di Amministrazione **dell'Azienda Sociale Centro Lario e Valli**.

## **ORGANIZZAZIONE**

### **Art. 6 Definizione del processo**

Le prestazioni previste dal *voucher sociale anziani per l'assistenza al domicilio*, assieme alle prestazioni previste dai *voucher a sostegno delle famiglie che si avvalgono di assistente familiare*, rientrano nel sistema di cura per le persone anziane pensato dall'Azienda Sociale Centro Lario e Valli in collaborazione con il Terzo Settore.

Le persone anziane e/o le loro famiglie potranno entrare in questo sistema di cura attraverso diversi canali d'accesso (comuni, MMGG, cooperative/strutture che erogano servizi a favore delle persone anziane, segretariato sociale...). Qualunque sia il canale d'accesso, l'anziano e la sua famiglia verranno presi in carico dall'Assistente Sociale del Servizio Specialistico Anziani che accompagnerà l'anziano e la sua famiglia alla definizione del proprio bisogno di cura; nel caso si valuti la necessità di un'assistenza al domicilio adeguata alle esigenze, la famiglia potrà rivolgersi ad uno degli enti accreditati per l'assistenza al domicilio di soggetti anziani. L'ente accreditato, attraverso la figura del coordinatore, offrirà il servizio che meglio risponde al bisogno individuato e predisporrà un Programma di Assistenza Individualizzata (PAI) che non necessariamente dovrà essere sottoscritto dall'Assistente Sociale. Contestualmente al PAI verrà richiesta all'utente la sottoscrizione di un **contratto** con gli impegni dei singoli firmatari.

Qualora la famiglia non sia in grado di sostenere la spesa prevista dall'intervento, l'Azienda Sociale potrà intervenire con un voucher al fine di abbattere i costi secondo le modalità definite nel presente Regolamento. In tal caso il PAI dovrà essere definito congiuntamente

all'Assistente Sociale ed essere sottoscritto anche dalla stessa; analogamente il contratto relativo all'attivazione dovrà essere sottoscritto anche dall'Azienda Sociale Centro Lario e Valli.

#### **Art. 7- Destinatari**

Destinatari del *Voucher Sociale Anziani per l'assistenza al domicilio* sono i soggetti beneficiari delle prestazioni previste nel ***Patto di Accredитamento per l'assistenza a domicilio di soggetti anziani***, con più di 75 anni o di età inferiore qualora, a seguito di valutazione da parte dell'assistente sociale, si rilevi un elevato stato di bisogno socio-assistenziale, residenti nei Comuni del Distretto di Menaggio sottoscrittori del Piano di Zona, con una situazione di bisogno economico.

In particolar modo ci si riferisce a soggetti con ridotto grado di autosufficienza psico-fisica, con scarsa capacità organizzativa nel governo della casa, in situazioni di solitudine e di isolamento psicologico, che hanno difficoltà a mantenere rapporti con il mondo esterno.

Nello specifico le principali tipologie di utenza sono:

- Anziani soli o in coppia, parzialmente autosufficienti nelle mansioni della vita quotidiana, ma completamente privi di rete familiare di sostegno;
- Anziani totalmente non autosufficienti o con gravi compromissioni socio assistenziali che vivono presso il loro domicilio con il sostegno di parenti di riferimento.

L'individuazione degli utenti del *Voucher Sociale Anziani per l'assistenza al domicilio* spetta al Servizio Sociale Professionale, sentiti l'Azienda Centro Lario e Valli ed il Comune di residenza del richiedente e dovrà essere effettuata dagli organi amministrativi, tenendo presente, in via prioritaria, le fasce di popolazione a più alto rischio di istituzionalizzazione e di ricovero improprio.

L'ammissione alla prestazione è quindi determinata da una valutazione complessiva dello stato di bisogno dei cittadini richiedenti oltre che alle condizioni socio economiche.

#### **Art. 8– Organizzazione e tipologia delle prestazioni per cui può essere richiesto un voucher**

Le prestazioni previste dal *Voucher Sociale Anziani* vengono definite dall'ente accreditato, congiuntamente all'Assistente Sociale del Servizio Specialistico Anziani, attraverso il PAI.

Le prestazioni previste all'interno del PAI possono essere raggruppate in 2 macro tipologie:

**TIPOLOGIA A** → **ASSISTENZA DOMICILIARE SPECIALISTICA**: tali prestazioni dovranno essere effettuate da personale qualificato (ASA o OSS) e prevedono:

- Assistenza diretta alla persona
- Igiene e cura personale
- Aiuto nelle funzioni di alimentazione
- Prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione, non infermieristiche e non specialistiche

Qualora le persone non autosufficienti o con gravi compromissioni socio assistenziali che vivono presso il proprio domicilio con il sostegno di parenti di riferimento non siano in grado di sostenere l'intero costo previsto dall'intervento, potranno beneficiare di voucher orari messi a disposizione dall'Azienda Sociale Centro Lario e Valli per un massimo di 10 ore settimanali).

**TIPOLOGIA B ———> ASSISTENZA DOMICILIARE GENERICA:** tali prestazioni dovranno essere effettuate da personale generico e prevedono:

- attività domestiche ordinarie e per il governo della casa
- interventi di relazione e la socializzazione
- aiuto sociale e sostegno alla mobilità: accompagnamento, anche in auto, dell'anziano autosufficiente o con una persona di riferimento qualora l'anziano sia non autosufficiente, in eventuali spostamenti presso presidi sanitari, MMG, farmacia, negozi, uffici pubblici (es. per riscossione della pensione, per pagamenti, etc.)
- assistenza saltuaria notturna e/o diurna che non si configuri come lavoro di cura e aiuto prestato al domicilio della persona anziana attraverso una presenza continuativa (assistente familiare).

Qualora le persone parzialmente autosufficienti sole o le persone non autosufficienti o con gravi compromissioni socio assistenziali che vivono presso il proprio domicilio con il sostegno di parenti di riferimento non siano in grado di sostenere l'intero costo previsto dall'intervento, potranno beneficiare di voucher orari messi a disposizione dall'Azienda Sociale Centro Lario e Valli per un massimo di 10 ore settimanali.

Lo stesso utente potrà avere contemporaneamente *prestazioni di assistenza domiciliare specialistica* e *prestazioni di assistenza domiciliare generica*. In tal caso, qualora le persone non siano in grado di sostenere l'intero costo previsto dall'intervento, potranno beneficiare di voucher orari messi a disposizione dall'Azienda Sociale Centro Lario e Valli per un massimo di 10 ore complessive.

-

## **Art. 9 – Personale implicato nel processo**

Le figure che effettuano le prestazioni per cui può essere richiesto il voucher sono:

- Assistente Sociale;
- Coordinatore delle strutture accreditate;
- Ausiliario Socio Assistenziale (ASA), Operatore Socio Sanitario (OSS), personale di cura generico (colf).

## **Art. 10 - Formazione ed aggiornamento del personale**

Le prestazioni di assistenza domiciliare specialistica sono svolte da personale in possesso di conoscenze specialistiche, tecnico professionali ed un buon grado di autonomia operativa. Tali competenze si prevede siano costantemente aggiornate secondo il principio della formazione permanente.

## ***GESTIONE OPERATIVA DEL SERVIZIO***

---

## **Art. 11 - Modalità di accesso al Servizio**

L'accesso al Servizio è subordinato alla definizione della situazione di bisogno da parte dell'Assistente Sociale del Servizio Specialistico Anziani che avvia un percorso di prima accoglienza e valutazione del bisogno espresso dall'interessato o dai familiari. Nel caso in cui l'assistente sociale, con l'anziano e la sua famiglia, abbia valutato che il progetto di cura del proprio congiunto preveda la necessità di un'assistenza al domicilio adeguata alle esigenze, la famiglia potrà rivolgersi ad uno degli enti accreditati per l'assistenza al domicilio di soggetti anziani; l'ente accreditato potrà offrire il servizio che meglio risponde al bisogno individuato e predisporrà un Programma di Assistenza Individualizzata (PAI). Nel caso in cui sia necessario un intervento di abbattimento economico da parte dell'Azienda Sociale, la stessa attiverà un voucher e il PAI dovrà essere sottoscritto anche dall'Assistente Sociale Specialistica.

L'accesso al Servizio è inoltre subordinato alla presentazione di apposita domanda dell'interessato o dei familiari al Servizio Sociale Specialistico Anziani.

La domanda deve essere corredata dalla certificazione I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) di colui che ne fa richiesta e da eventuale documentazione comprovante lo stato di malattia.

L'istruttoria della domanda, è svolta dal Servizio Sociale Professionale con le sottoindicate modalità:

- Esame preliminare della documentazione prodotta al fine di accertare l'ammissibilità della richiesta;

- Accertamento diretto della situazione di bisogno attraverso visita domiciliare e compilazione della “Scheda di valutazione del bisogno”;
- Accertamento indiretto della situazione economica, su richiesta dell’Assistente Sociale, attraverso le informative dell’organo preposto al controllo.

Sono inoltre previsti i seguenti accorgimenti tecnico amministrativi:

- Scheda conoscitiva dell’utente;
- Scheda di raccolta dati sui bisogni e le risorse dell’utente;
- Scheda di valutazione del bisogno
- Espressione del parere favorevole per l’attivazione del servizio da parte del Comune di residenza

L’esito della domanda sarà comunicato all’interessato **entro 15 giorni** dall’apertura dell’istruttoria.

#### **Art. 12– Entità del voucher**

L’entità del voucher è rapportata alle condizioni economiche dell’utente ed al costo dei servizi erogati.

Il voucher copre pertanto una parte del costo complessivo derivato alle prestazioni erogate dall’ente accreditato.

L’intero costo derivante dall’intervento verrà corrisposto dall’Azienda Sociale Centro Lario e Valli all’ente accreditato previa fatturazione.

L’Azienda si rivarrà sull’utente per quanto riguarda la differenza a suo carico come da *Regolamento relativo ai criteri di compartecipazione da parte degli utenti al costo dei servizi socio educativo assistenziali e relativo all’erogazione di contributi in denaro gestiti dall’Azienda Sociale Centro Lario e Valli presso l’Ufficio di Piano dei Servizi e degli Interventi Sociali.*

Secondo i principi ed i criteri di massima previsti dal Piano Socio Assistenziale della regione la partecipazione degli utenti ai costi del servizio è determinata in relazione alle fasce di reddito ISEE. Le modalità di applicazione di tale fasce sono indicate in modo dettagliato nell’apposito Regolamento relativo ai criteri di compartecipazione da parte degli utenti al costo dei servizi socio educativo assistenziali e relativo all’erogazione di contributi in denaro gestiti dall’Azienda Sociale Centro Lario e Valli presso l’Ufficio di Piano dei Servizi e degli Interventi Sociali.

Per l’anno 2014, per tutti gli utenti con invalidità al 100% e accompagnamento, parte del costo del servizio sarà coperto dal Fondo Nazionale per le non autosufficienze come previsto dalla DGR 740/2013 (*Delibera n° X/740 del 27/09/2013 Approvazione del*

*programma operativo regionale in materia di gravi e gravissime disabilità di cui al fondo nazionale per le non autosufficienze anno 2013 e alla DGR 2 agosto 2013, n. 590. determinazioni conseguenti).* L'abbattimento del costo sarà pari al 50% per quanto riguarda i voucher sociale anziani specialistico e al 20% per quanto riguarda i voucher sociale anziani generico.

#### **Art. 13 – Controlli**

Sulle dichiarazioni sostitutive ISEE presentate in ordine alla richiesta di interventi economici del presente regolamento vengono attivati i controlli secondo i criteri e le modalità disciplinate dalla normativa sull'Indicatore della Situazione Economica Equivalente.

#### **Art.14 - Sospensioni e rinunce**

Il voucher sarà erogato per tutto il periodo della accertata permanenza dei requisiti oggettivi e della effettiva necessità.

Risulta quindi indispensabile una revisione periodica del programma di intervento onde verificare la permanenza delle condizioni stabilite per l'erogazione del servizio.

Laddove risultino superate le condizioni di bisogno si procede alla sospensione del voucher, concordando con l'utente le modalità del termine.

#### **Art.15 - Norma finale**

L'applicazione del presente Regolamento è subordinata all'adozione di specifici atti deliberativi del Consiglio di Amministrazione dell'**Azienda Sociale Centro Lario e Valli** principalmente in relazione alla determinazione delle fasce di reddito per la partecipazione economica degli utenti ai costi del servizio. Tutto quanto non definito nel presente regolamento è definito in altri atti predisposti dell'**Azienda Sociale Centro Lario e Valli** a disposizione presso l'*Ufficio di Piano dei Servizi e degli Interventi Sociali*.

#### **Art.16- Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore a partire dal 1 marzo 2014.